

Comune di
Capannori (LU)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2015 - 2017

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	44.898
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	46.508
di cui: maschi	n°	22.815
femmine	n°	23.693
nuclei familiari	n°	18.566
comunità/convivenze	n°	11
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)	n°	45.585
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	423
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	518
saldo naturale	n°	-95
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	2.548
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	1.530
saldo migratorio	n°	1.018
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n°	46.508
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	2.977
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	3.239
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	5.931
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	23.383
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	10.978
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	8,10%
	2010	8,70%
	2011	7,90%
	2012	9,90%
	2013	9,02%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	11,20%
	2010	10,40%
	2011	10,50%
	2012	12,30%
	2013	11,20%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	0
entro il 31/12/2013	n°	50.886
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: buono		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 - TERRITORIO1.2.1 - Superficie in Km² 165,50**1.2.2 - RISORSE IDRICHE**

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 17

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 1,50

* Provinciali Km 71,00

* Comunali Km 325,00

* Vicinali Km 400,00

* Autostrade Km 5,60

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si No
 * Piano regolatore approvato Si No
 * Programma di fabbricazione Si No
 * Piano edilizia economica e popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si No
 * Artigianali Si No
 * Commerciali Si No
 * Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Deliberazione C.C. n.43/2003
 Deliberazioni C.C. n.13/2009, n.14/2009 e n.15/2009

Deliberazioni C.C. n.38/2004, n.40/2004 e n.41/2004
 Deliberazioni C.C. n.38/2004, n.40/2004 e n.41/2004

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	8
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	11
B3	Categoria B - Posizione economica B3	0	12
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	11
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	11
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	6
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	23
C1	Categoria C - Posizione economica C1	0	47
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	9
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	23
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	7
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	46
D1	Categoria D - Posizione economica D1	0	12
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	2
D3	Categoria D - Posizione economica D3	0	9
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	28
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	15
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	8
	Dirigenti	0	6

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 287

fuori ruolo n° 7

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	9	n°	8	n°	8	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
ATO TOSCANA COSTA

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

Per la composizione dei consorzi e società consortili sopra indicati, si rimanda ai relativi statuti e atti costitutivi.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

CAPANNORI SERVIZI SRL
LUCENSE S.C.P.A.
SEVAS SRL
ERP LUCCA SRL
ASCIT SPA
AQUAPUR SPA
AEROPORTO DI CAPANNORI SPA
GESAM SPA
RETIAMBIENTE SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Per la composizione dei consorzi e società consortili sopra indicati, si rimanda ai relativi statuti e atti costitutivi.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Servizio idrico integrato

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

ACQUE SPA

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata dell'accordo****L'accordo è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione**

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
* Tributarie	22.652.901,80	24.480.661,35	24.994.500,00	22.400.264,06	22.400.264,06	22.400.264,06	-10,38
* Contributi e trasferimenti correnti	2.207.371,20	5.577.338,70	3.797.654,00	3.696.445,00	3.696.445,00	3.696.445,00	-2,67
* Extratributarie	7.931.954,43	7.294.077,61	10.035.325,00	9.104.882,20	9.094.882,20	9.094.882,20	-9,27
TOTALE ENTRATE CORRENTI	32.792.227,43	37.352.077,66	38.827.479,00	35.201.591,26	35.191.591,26	35.191.591,26	-9,34
* Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	32.792.227,43	37.352.077,66	38.827.479,00	35.701.591,26	35.191.591,26	35.191.591,26	-8,05
* Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.716.349,27	2.488.632,51	15.066.000,00	14.740.000,00	7.130.000,00	5.840.000,00	-2,16
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	3.273.403,71	3.101.224,15	3.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-42,86
* Accensione mutui passivi	2.169.278,82	3.945.429,82	700.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	328,57
* Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	503.063,88	266.638,38	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	7.662.095,68	9.801.924,86	19.266.000,00	19.740.000,00	12.130.000,00	10.840.000,00	2,46
* Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Anticipazioni di cassa	0,00	7.300.000,00	7.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	27,40

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	7.300.000,00	7.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	27,40
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	40.454.323,11	54.454.002,52	65.393.479,00	64.741.591,26	56.621.591,26	55.331.591,26	-1,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	18.073.700,37	17.356.964,82	21.439.500,00	18.809.023,59	18.809.023,59	18.809.023,59	-12,27
Tasse	2.385,74	971,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	4.576.815,69	7.122.724,69	3.555.000,00	3.591.240,47	3.591.240,47	3.591.240,47	1,02
TOTALE	22.652.901,80	24.480.661,35	24.994.500,00	22.400.264,06	22.400.264,06	22.400.264,06	-10,38

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce è stata di recente interessata da molteplici variazioni di rilievo, delle quali si darà conto nei paragrafi che seguono.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per l'approfondimento di questa voce di bilancio, interessata da un radicale processo di trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

La Legge 147/2013, art. 1 comma 639, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il tributo si basa su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili (collegato alla loro natura e valore),
- 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- 1) dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Ente ha stimato un'entrata complessiva di € 13.119.023,59 così ripartita:

- Gettito Tasi: € 3.000.000,00
- Gettito Imu: € 9.950.000,00
- Gettito Variazione 2015 per effetto IMU terreni agricoli (Comunicazione sito web Ministero Interno – Finanza Locale del 15/04/2015) 169.023,59

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

Recupero evasione ICI

Previste un'entrata di € 900.000,00 collegato all'attività di accertamento dei ruoli coattivi ordinari ICI.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

IMU 2015

- Aliquota per abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9): 0,38%
- Aliquota base: 1,06%
- Aliquota per abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con nucleo familiare autonomo (limitatamente ad un solo immobile e relative pertinenze): 0,86%
- Aliquota per abitazione locata con contratto registrato da soggetto passivo d'imposta a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede, nonché a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: 0,91%
- Aliquota per abitazione locata da soggetto passivo d'imposta con contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 431/98, o con contratto stipulato ai sensi della legge 392/78 sull'equo canone a soggetto che la utilizza come abitazione principale e che vi risiede, nonché a ente non commerciale che svolge attività di contrasto all'emergenza abitativa: 0,50%
- Aliquota per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente alle categorie catastali C/1 e C/3: 0,96%
- Aliquota per terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99, e s.m.i., iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti: ESENTI D.L. 4/2015
- Aliquota per altri terreni: 1,06%

TASI 2015

- Aliquota unica per abitazione principale e pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9: 0,22%
- Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 1 a 300 euro: 0,10%
- Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 301 a 400 euro: 0,15%
- Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale da 401 a 500 euro: 0,22%

· Aliquota per abitazione principale (diversa da A/1, A/8 e A/9) con rendita catastale superiore a 500 euro: 0,25%

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il funzionario designato responsabile della IUC è il Dott. Andrea Marabotti, il Dirigente del Servizio Programmazione e Risorse Finanziarie è il Dott. Giuseppe Marianetti.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

Addizionale comunale IRPEF

Il Comune conferma l'applicazione dell'aliquota di addizionale comunale all'Irpef deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 22 del 20/06/2013, come di seguito specificato:

Reddito annuo complessivo imponibile Aliquota

Da € 0,00 a € 15.000,00	0,76 per cento
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,77 per cento
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,78 per cento
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79 per cento
Oltre € 75.000,00	0,80 per cento

Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti con un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00). L'esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 14.500,00.

Il gettito di € 4.400.000,00 previsto è stato stimato sulla base dei dati più recenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze elaborati attraverso il portale Internet del federalismo fiscale.

Imposta sulla Pubblicità

Previsto un gettito di € 385.000,00 parametrato alle previsioni relative agli esercizi precedenti (che hanno registrato la diminuzione prodotta dalle disposizioni di cui all'art.10 della L. 448/2001 "Finanziaria 2002" che ha eliminato dalla tassazione le insegne inferiori ai 5 Mq)..

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Tasse	Prev. 2015
Recupero evasione TARSU	0,00

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Imposte	Previsione 2015
Diritti pubbliche affissioni	70.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00
Fondo solidarietà comunale	3.521.240,47

Fondo di Solidarietà Comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali. Il comma 435, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), riduce la dotazione annua prevista dall'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, di un importo di 1.200 milioni di Euro annui a decorrere dall'anno 2015.

In data 15/04/2015 il Ministero dell'Interno ha comunicato che nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

In attesa del perfezionamento del provvedimento, è stato messo a disposizione il dato riepilogativo che per il Comune di Capannori è il seguente:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015	3.690.264,06
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli	-169.023,59
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 FINALE	3.521.240,47

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	975.339,30	4.281.790,31	1.329.500,00	1.009.500,00	1.009.500,00	1.009.500,00	-24,07
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.185.384,91	1.208.491,85	2.122.900,00	2.285.200,00	2.285.200,00	2.285.200,00	7,65
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	1.858,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	8.995,08	3.052,13	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	37.651,91	82.145,59	335.254,00	391.745,00	391.745,00	391.745,00	16,85
TOTALE	2.207.371,20	5.577.338,70	3.797.654,00	3.696.445,00	3.696.445,00	3.696.445,00	-2,67

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Di seguito si riporta il prospetto delle entrate relative ai trasferimenti correnti articolato per categoria:

CONTRIBUTI CORRENTI PUBBLICI	Previsione 2015
Categoria 1 Trasferimenti Stato	1.009.500,00
Categoria 2 Trasferimenti Regione	2.285.200,00
Categoria 3 Trasferimenti funzioni delegate	0,00
Categoria 4 Trasferimenti UE	10.000,00
Categoria 5 Trasferimenti da altre P.A.	391.745,00

I trasferimenti iscritti in bilancio sono stati stimati sulla base delle disposizioni vigenti sui trasferimenti erariali e delle spettanze comunicate 2014.

SOMME ONERI SOSTENUTI ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI 11.276,95
 STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI 85.565,05
 CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF 5.985,83
 TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE INTROITO IMU 50.718,37
 CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMMOBILI COMUNALI 111.865,13
 CONGUAGLIO COMPENSATIVO IMU PRIMA ABITAZIONE 14.761,52
 RIPARTO CONTRIBUTO 625 MLN DECRETO EX ART.1, C. 731, L. 147/2013 In attesa di conferma
 CONTRIBUTO INTEGRAZIONE FONDO SOLIDARIETA COMUNALE In attesa di conferma
 CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 711, DELLA LEGGE N. 147/2013 14.088,70
 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADD. IRPEF 51.342,05
 PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE 5.267,99

Il contributo per gli interventi dei Comuni (ex contributo sviluppo investimenti) è stato previsto per € 231.000,00 sulla base dei dati presenti sul sito internet del Ministero dell'Interno - Dipartimento Finanza Locale.

Di seguito si riportano le principali poste relative al titolo II dell'entrata:

Contributo sviluppo investimenti	231.000,00
Altri contributi statali	350.000,00
Trasferimenti Regione per trasporto pubblico locale	284.000,00
Fondo sociale regionale	250.000,00
Trasferimenti Regione diritto allo studio	150.000,00
Trasferimenti Regione progetti turismo e sviluppo locale	100.000,00
Trasferimenti vari per iniziative istituzionali	300.000,00
Trasferimenti Regione reintegro canoni affitti	270.000,00
Trasferimenti Regione per interventi immigrazione	600.000,00
Trasferimenti Regione servizi prima infanzia	150.000,00
Trasferimenti Regione interventi ambiente	200.000,00
Trasferimenti Provincia interventi ambiente	200.000,00

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se i primi sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate", a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta Legge Bassanini 1 e proseguita poi con la Legge n. 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesseci dagli uffici regionali.

Per un giudizio sulla congruità delle somme si rinvia al paragrafo 1.3.5.3.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	4.253.389,78	3.724.789,13	4.703.950,00	4.502.450,00	4.502.450,00	4.502.450,00	-4,28
Proventi dei beni dell'Ente	1.145.674,48	821.383,34	1.129.000,00	1.282.500,00	1.282.500,00	1.282.500,00	13,60
Interessi su anticipazioni e crediti	52.808,43	33.932,08	30.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-50,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	6.157,64	9.860,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi diversi	2.480.081,74	2.707.815,42	4.162.515,00	3.304.932,20	3.294.932,20	3.294.932,20	-20,60
TOTALE	7.931.954,43	7.294.077,61	10.035.325,00	9.104.882,20	9.094.882,20	9.094.882,20	-9,27

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le Entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

All'interno del titolo III trovano allocazione le seguenti entrate:

- proventi derivanti dai servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività (categoria 01);
- le rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere gestiti dal relativo ufficio (categoria 02);
- le entrate di natura finanziaria rimosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate (categoria 03);
- Entrate per utili e dividendi derivanti dalla detenzione di azioni e partecipazioni da parte dell'Ente (categoria 04);
- gli importi riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e altre entrate di natura residuale (categoria 05)

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione

le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua e per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Di seguito, si riportano le entrate extratributarie più rilevanti:

Proventi mense scolastiche

Le entrate sono state stimate in considerazione dell'adeguamento delle tariffe disposto con deliberazione di Giunta Comunale n..163 del 19/08/2011 e dell'andamento delle riscossioni nel corso degli anni 2013 e 2014. Si ritiene comunque opportuno suggerire all'Amministrazione di innescare meccanismi di continuo adeguamento delle tariffe all'inflazione programmata al fine di aumentare il livello di autofinanziamento dei singoli servizi e la percentuale di copertura dei costi.

La previsione delle entrate per il 2015 ammonta ad € 950.000,00

Proventi trasporto scolastico

E' stata confermata la previsione assestata 2014 pari ad € 90.000,00.

Proventi asili nido

La previsione delle entrate per il 2015 ammonta ad € 200.000,00. E' stato prevista una riduzione di 25.000,00 € rispetto alla previsione assestata 2014 in ragione delle riscossioni registrate.

Proventi Servizi Cimiteriali

€ 1.245.000,00 previsione collegata al livello delle entrate registrate nel 2013 e nel 2014 per concessioni cimiteriali.

Sanzioni per violazioni al Codice della strada

€ 750.000,00, previsione collegata alle attività di prevenzione e repressione realizzata negli esercizi precedenti nonché alla riscossione dei ruoli coattivi da evadere.

Proventi della gestione patrimoniale:

Nella previsione 2015 sono indicate le entrate per i fitti attivi quantificate in complessivi € 130.000,00 gestite dall'ufficio patrimonio.

Canone di concessione delle reti idriche

Quantificato in € 605.000,00 come da comunicazione dell'Autorità idrica toscana Prot.5149 del 26/03/2015.

Canone occupazione suolo pubblico

E' previsto in entrata per complessivi € 120.000,00 per occupazioni permanenti per occupazioni temporanee parametrando le previsioni al riscosso 2006-2014.

Interessi attivi

Previsti in bilancio € 15.000 collegati anche ai mutui contratti negli esercizi precedenti che producono anche sul 2015 giacenze inutilizzate fruttifere e quindi interessi attivi che di fatto vanno ad abbattere il costo dell'indebitamento.

Sponsorizzazioni e contributi da Fondazioni bancarie

€ 600.000,00, previsione collegata alle entrate derivanti da sponsorizzazioni e contributi destinate alla realizzazione di progetti ed iniziative nei settori della cultura, del turismo, dell'istruzione e delle manifestazioni in genere.

Canone di concessione delle farmacie comunali

A partire dal 01/07/2014 le farmacie comunali sono state date in concessione, tramite una procedura ad evidenza pubblica, alla società Farmacie Spa, con sede in Lucca.

E' previsto il pagamento di:

-un canone di 50.249,39 euro da corrispondere in tranche trimestrali .

- canone variabile annuo pari al 10% sul fatturato ulteriore delle due farmacie complessivamente rispetto al fatturato al 30/06/2013, pari ad € 918.000,00 per l'anno 2014 e fino all'anno 2039 .

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	135.310,63	345.202,44	6.917.000,00	4.362.000,00	1.370.000,00	735.000,00	-36,94
Trasferimenti di capitale dallo Stato	74.858,98	780.600,00	1.500.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	539.063,57	697.963,20	3.449.000,00	5.158.000,00	2.192.000,00	2.580.000,00	49,55
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	13.000,00	49.528,02	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.227.519,80	3.716.563,00	6.600.000,00	4.620.000,00	4.568.000,00	3.525.000,00	-30,00
TOTALE	4.989.752,98	5.589.856,66	18.566.000,00	17.240.000,00	9.130.000,00	7.840.000,00	-7,14

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dallo stesso legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile così come risultante dall'inventario.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Anche per essi l'iscrizione in bilancio è stata possibile a seguito di comunicazione dell'ufficio regionale competente.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti, quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc..

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	3.273.403,71	3.101.224,15	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-28,57
TOTALE	3.273.403,71	3.101.224,15	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-28,57

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 2.500.000,00 di cui 2.000.000,00 destinati per spese di investimento e 500.000,00 destinati per spese correnti . Il loro utilizzo è già stato previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017.

La previsione 2015 di € 2.500.000,00 è frutto della proiezione del Servizio Governo del territorio collegata al livello di riscossioni 2014.

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti ed accertamenti degli anni passati.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte**

La normativa non consente più di destinare una quota degli oneri di urbanizzazione al raggiungimento dell'equilibrio corrente.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	2.169.278,82	3.945.429,82	700.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	328,57
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.169.278,82	3.945.429,82	700.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	328,57

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni.

La tabella sovrastante, raggruppata per categorie secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, evidenzia la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

In tutti i casi, a prescindere dalla durata del finanziamento, è riscontrabile la presenza di un rapporto debitorio nei confronti del/dei soggetto/i terzo/i finanziatore/i (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni).

Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Diverse sono le motivazioni che possono spingere l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

Dette riflessioni hanno trovato esplicitazione nelle scelte sintetizzate nella tabella sovrastante che riporta, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, un'articolazione secondo ben definite categorie nelle quali si tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 03 e 04 riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP. S.p.a.; in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

Relativamente alle altre questioni inerenti la gestione finanziaria e monetaria dell'Ente, anche per il 2014, si ritiene non opportuno orientarsi verso strumenti di indebitamento a breve

periodo (aperture di credito) né di finanza derivata (SWAP) avendo l'Ente, nel 2005 e nel 2006, proceduto alla rinegoziazione del debito con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Per l'anno 2015 è previsto di ricorrere all'indebitamento per € 3.000.000,00.

Il limite massimo degli interessi quale tetto per l'assunzione di mutui è fissato alla soglia del 10% a decorrere dall'anno 2015, come disposto dall'art.204, comma 1, nel testo modificato dall'art.1, comma 539, della Legge 190 del 23/12/2014.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive, generano effetti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà, infatti, il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	7.300.000,00	7.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	27,40
TOTALE	0,00	7.300.000,00	7.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00	27,40

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente. Tale limite è stato innalzato a cinque dodicesimi fino al 31/12/2015 dall'art.1 comma 542 della legge finanziaria 2015.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella consapevolezza che la programmazione rappresenta un processo di continua attuazione del Programma di mandato dell'amministrazione, la presente relazione revisionale e programmatica definisce le strategie per l'attuazione degli indirizzi generali approvati dal Consiglio Comunale, aggiornando quanto definito lo scorso anno sulla base dei risultati già raggiunti, delle novità introdotte dalla normativa.

Non si registrano sostanziali variazioni negli indirizzi qualificanti per l'amministrazione rispetto a quanto definito.

L'impianto programmatico definito è tale per cui i programmi della presente relazione si collegano direttamente al programma politico dell'amministrazione e definiscono gli indirizzi strategici, mentre gli obiettivi del Piano esecutivo di gestione sono il frutto della programmazione operativa e da essi si evincono i passaggi gestionali necessari per la realizzazione delle strategie dell'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali che saranno assegnati ai singoli dirigenti risultano quindi definiti nell'ambito della programmazione operativa di cui il P.E.G. è il documento cardine; quest'ultimo, attraverso l'assegnazione annuale di obiettivi e risorse, consente di verificare nel corso degli anni lo stato di avanzamento della programmazione. Per l'anno 2015 è prevista una implementazione di tale strumento con l'inserimento di ulteriori indicatori di efficacia, efficienza ed economicità che si uniranno a quelli temporali (diagramma di Gantt) di cui lo strumento è già dotato. Questo consentirà all'Amministrazione di verificare con maggiore completezza e consapevolezza lo stato di attuazione dei programmi e di rendicontare ai cittadini l'attività svolta, nell'ottica di performance generale dell'ente.

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma e, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente. Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;

2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;

3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2015 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2015 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno 2014
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni
- le diminuzioni di spesa per pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge .

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2015 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2015, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- CANONI DI LOCAZIONE

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nell'anno 2015 operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

- CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e

uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali. A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

- PATTO DI STABILITA' 2015

Come osservato per i precedenti esercizi, la Finanziaria 2008 ha modificato il meccanismo del calcolo degli obiettivi del patto di stabilità interno, introducendo il concetto di "competenza mista". L'obiettivo imposto agli Enti Locali è il miglioramento del saldo finanziario misto tra entrate finali e spese finali. La stessa Finanziaria, inoltre, ha confermato il carattere vincolante del rispetto del patto di stabilità già in sede di previsione. Pertanto, gli Enti sono obbligati a iscrivere in bilancio previsioni di entrata e spesa in misura tale da conseguire l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

Il bilancio di competenza tiene conto e rispetta, in sede previsionale e programmatica, gli obiettivi del patto.

Il rispetto di tutti i limiti imposti dal patto di stabilità rappresentano per l'Ente un obiettivo prioritario. In particolare, per quanto riguarda la "cassa" (i pagamenti in conto competenza e i conto residui) dovrà, se necessario, essere fatto ricorso al contingentamento dell'emissione dei mandati sebbene ciò possa eventualmente comportare lo slittamento dei tempi di pagamenti di lavori e forniture, con eventuale aggravio di oneri a carico dell'Ente.

Il rispetto del patto e, di conseguenza, la non applicazione delle sanzioni relative costituisce obiettivo strategico determinante il livello di autonomia dell'Ente che assolutamente deve rimanere il più possibile ampio. Pertanto, si ritiene opportuno indirizzare la gestione dell'Ente a tale scelta, a discapito di ogni problematica.

- PAGAMENTI

L'art.2 comma 9 della Legge n.286 del 24/11/2006 di conversione del Decreto Legge n.262 del 03/10/2006 (il c.d. "collegato fiscale" alla Finanziaria 2007) introduce un'importante novità in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni per importi superiori a € 10.000,00

In particolare, la disposizione in oggetto stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le società a

prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo". Le modalità di attuazione di questo adempimento sono state stabilite con un apposito regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La normativa, nel quadro delle iniziative rivolte alla lotta all'evasione tributaria, spinge quindi i responsabili dei procedimenti di spesa, prima di concludere gli stessi, ad effettuare una verifica sulla posizione debitoria dei singoli fornitori nei confronti dell'Erario.

Proprio nel quadro della lotta all'evasione tributaria, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli Uffici su questa tematica affinché proseguano l'attività di verifica sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Direzione Generale.

La realizzazione di questa attività rappresenta un obiettivo prioritario, sebbene ciò possa eventualmente comportare lo slittamento dei tempi di pagamenti di lavori e forniture, con eventuale aggravio di oneri a carico dell'Ente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea sempre più l'importanza di definire un modello di 'governance esterna' diretta a 'mettere in rete', in un progetto strategico comune, anche detti enti.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	26.849.372,86	0,00	0,00	26.849.372,86	26.539.212,86	0,00	0,00	26.539.212,86	26.384.212,86	0,00	0,00	26.384.212,86
2	1.009.290,45	0,00	0,00	1.009.290,45	1.100.221,45	0,00	0,00	1.100.221,45	1.110.816,88	0,00	0,00	1.110.816,88
3	4.213.008,95	0,00	0,00	4.213.008,95	4.213.008,00	0,00	0,00	4.213.008,00	4.213.008,00	0,00	0,00	4.213.008,00
4	718.683,00	0,00	0,00	718.683,00	718.683,00	0,00	0,00	718.683,00	718.683,00	0,00	0,00	718.683,00
5	30.400,00	0,00	0,00	30.400,00	30.400,00	0,00	0,00	30.400,00	30.400,00	0,00	0,00	30.400,00
6	599.032,00	0,00	0,00	599.032,00	587.032,00	0,00	0,00	587.032,00	477.032,00	0,00	0,00	477.032,00
7	1.802.178,64	0,00	0,00	1.802.178,64	1.802.178,64	0,00	0,00	1.802.178,64	1.798.580,00	0,00	0,00	1.798.580,00
8	2.027.082,31	0,00	0,00	2.027.082,31	2.027.082,31	0,00	0,00	2.027.082,31	2.027.082,31	0,00	0,00	2.027.082,31
9	7.211.318,40	0,00	0,00	7.211.318,40	6.832.548,35	0,00	0,00	6.832.548,35	7.190.551,56	0,00	0,00	7.190.551,56
10	314.065,65	0,00	0,00	314.065,65	414.065,65	0,00	0,00	414.065,65	314.065,65	0,00	0,00	314.065,65
11	227.159,00	0,00	0,00	227.159,00	227.159,00	0,00	0,00	227.159,00	227.159,00	0,00	0,00	227.159,00
12	0,00	0,00	19.740.000,00	19.740.000,00	0,00	0,00	12.130.000,00	12.130.000,00	0,00	0,00	10.840.000,00	10.840.000,00
Totali	45.001.591,26	0,00	19.740.000,00	64.741.591,26	44.491.591,26	0,00	12.130.000,00	56.621.591,26	44.491.591,26	0,00	10.840.000,00	55.331.591,26

**3.4 - PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Lara Pizza/Gabriele Bove**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio tecnico;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Altri servizi generali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	26.849.372,86	26.539.212,86	26.384.212,86	
TOTALE (C)	26.849.372,86	26.539.212,86	26.384.212,86	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.849.372,86	26.539.212,86	26.384.212,86	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
26.849.372,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.849.372,86	41,47

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
26.539.212,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.539.212,86	46,87

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
26.384.212,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.384.212,86	47,68

3.4 - PROGRAMMA N° 2 POLIZIA LOCALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Luca Menesini

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in tale programma sono ricomprese le attività connesse alla funzione 02, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per servizi come segue:

- Polizia municipale;
- Polizia commerciale;
- Polizia amministrativa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.009.290,45	1.100.221,45	1.110.816,88	
TOTALE (C)	1.009.290,45	1.100.221,45	1.110.816,88	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.009.290,45	1.100.221,45	1.110.816,88	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLIZIA LOCALE
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.009.290,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.009.290,45	1,56

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.100.221,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.221,45	1,94

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.110.816,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.110.816,88	2,01

3.4 - PROGRAMMA N° 3 ISTRUZIONE PUBBLICA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Lara Pizza

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna;
- Istruzione elementare;
- Istruzione media;
- Istruzione secondaria superiore;
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.213.008,95	4.213.008,00	4.213.008,00	
TOTALE (C)	4.213.008,95	4.213.008,00	4.213.008,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.213.008,95	4.213.008,00	4.213.008,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ISTRUZIONE PUBBLICA
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.213.008,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.213.008,95	6,51

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.213.008,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.213.008,00	7,44

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.213.008,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.213.008,00	7,61

**3.4 - PROGRAMMA N° 4 CULTURA E BENI CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Silvia Maria Amadei**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente:

- Biblioteche, musei e pinacoteche;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	718.683,00	718.683,00	718.683,00	
TOTALE (C)	718.683,00	718.683,00	718.683,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	718.683,00	718.683,00	718.683,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
CULTURA E BENI CULTURALI
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
718.683,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	718.683,00	1,11

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
718.683,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	718.683,00	1,27

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
718.683,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	718.683,00	1,30

3.4 - PROGRAMMA N° 5 SPORT E RICREAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Serena Frediani

3.4.1- Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo:

- Piscine comunali;
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti;
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	30.400,00	30.400,00	30.400,00	
TOTALE (C)	30.400,00	30.400,00	30.400,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.400,00	30.400,00	30.400,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SPORT E RICREAZIONE
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
30.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.400,00	0,05

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
30.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.400,00	0,05

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
30.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.400,00	0,05

3.4 - PROGRAMMA N° 6 TURISMO**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Serena Frediani****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.

Sono da ricomprendere in esso le attività presenti nella funzione 07 e specificatamente:

- Servizi turistici;
- Manifestazioni turistiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	599.032,00	587.032,00	477.032,00	
TOTALE (C)	599.032,00	587.032,00	477.032,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	599.032,00	587.032,00	477.032,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
TURISMO
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
599.032,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599.032,00	0,93

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
587.032,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	587.032,00	1,04

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
477.032,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477.032,00	0,86

**3.4 - PROGRAMMA N° 7 VIABILITA' E TRASPORTI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Gabriele Bove**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.802.178,64	1.802.178,64	1.798.580,00	
TOTALE (C)	1.802.178,64	1.802.178,64	1.798.580,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.802.178,64	1.802.178,64	1.798.580,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
VIABILITA' E TRASPORTI
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.802.178,64	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.802.178,64	2,78

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.802.178,64	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.802.178,64	3,18

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.798.580,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.798.580,00	3,25

3.4 - PROGRAMMA N° 8 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Silvia Amadei/Matteo Francesconi/Gabriele Bove

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.027.082,31	2.027.082,31	2.027.082,31	
TOTALE (C)	2.027.082,31	2.027.082,31	2.027.082,31	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.027.082,31	2.027.082,31	2.027.082,31	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.027.082,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.027.082,31	3,13

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.027.082,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.027.082,31	3,58

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.027.082,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.027.082,31	3,66

3.4 - PROGRAMMA N° 9 SETTORE SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Ilaria Carmassi

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Servizi di prevenzione e riabilitazione;
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.211.318,40	6.832.548,35	7.190.551,56	
TOTALE (C)	7.211.318,40	6.832.548,35	7.190.551,56	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.211.318,40	6.832.548,35	7.190.551,56	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE SOCIALE
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.211.318,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.211.318,40	11,14

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.832.548,35	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.832.548,35	12,07

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.190.551,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.190.551,56	13,00

**3.4 - PROGRAMMA N° 10 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Serena Frediani**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi relativi all'artigianato;
- Servizi relativi all'agricoltura.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	314.065,65	414.065,65	314.065,65	
TOTALE (C)	314.065,65	414.065,65	314.065,65	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	314.065,65	414.065,65	314.065,65	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
314.065,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.065,65	0,49

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
414.065,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	414.065,65	0,73

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
314.065,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.065,65	0,57

**3.4 - PROGRAMMA N° 11 SERVIZI PRODUTTIVI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Serena Frediani**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SERVIZI PRODUTTIVI è rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:

- Distribuzione gas;
- Centrale del latte;
- Distribuzione energia elettrica;
- Teleriscaldamento;
- Farmacie;
- Altri servizi produttivi.

Obiettivo da conseguire per detti servizi è il raggiungimento di un adeguato livello di economicità da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attività svolta risulti essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	227.159,00	227.159,00	227.159,00	
TOTALE (C)	227.159,00	227.159,00	227.159,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	227.159,00	227.159,00	227.159,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI PRODUTTIVI
IMPIEGHI**

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
227.159,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.159,00	0,35

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
227.159,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.159,00	0,40

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
227.159,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.159,00	0,41

3.4 - PROGRAMMA N° 12 Investimenti
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Gabriele Bove

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma INVESTIMENTI riassume in sé tutte le scelte effettuate dall'ente in merito ai lavori pubblici presenti nelle varie funzioni e nei vari servizi del bilancio dell'ente all'interno del titolo II della spesa e per la maggior parte del titolo IV e V dell'entrata.

Per una puntuale specificazione delle opere da realizzare e dei responsabili di procedimento di ciascuna di esse si rinvia al Programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	8.158.000,00	3.192.000,00	3.580.000,00	
● PROVINCIA	100.000,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	8.482.000,00	5.938.000,00	4.260.000,00	
TOTALE (A)	19.740.000,00	12.130.000,00	10.840.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.740.000,00	12.130.000,00	10.840.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Investimenti
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	19.740.000,00	100,00	19.740.000,00	30,49

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	12.130.000,00	100,00	12.130.000,00	21,42

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
0,00	0,00	0,00	0,00	10.840.000,00	100,00	10.840.000,00	19,59

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	26.849.372,86	26.539.212,86	26.384.212,86		79.772.798,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1.009.290,45	1.100.221,45	1.110.816,88		3.220.328,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	4.213.008,95	4.213.008,00	4.213.008,00		12.639.024,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	718.683,00	718.683,00	718.683,00		2.156.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	30.400,00	30.400,00	30.400,00		91.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	599.032,00	587.032,00	477.032,00		1.663.096,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.802.178,64	1.802.178,64	1.798.580,00		5.402.937,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.027.082,31	2.027.082,31	2.027.082,31		6.081.246,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7.211.318,40	6.832.548,35	7.190.551,56		21.234.418,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	314.065,65	414.065,65	314.065,65		1.042.196,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	227.159,00	227.159,00	227.159,00		681.477,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	19.740.000,00	12.130.000,00	10.840.000,00		0,00	0,00	14.930.000,00	100.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00	18.680.000,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Amministrazione, gestione e controllo	Tot. Funzione 1	0	6.261.812,48	1.933.651,22	Diverse per opere pubbliche
Gestione del territorio e dell'ambiente	Tot. Funzione 9	0	7.788.907,21	1.467.653,35	Diverse per opere pubbliche
Istruzione Pubblica	Tot. Funzione 4	0	6.128.883,04	2.019.593,71	Diverse per opere pubbliche
Polizia Locale	Tot. Funzione 3	0	0,00	0,00	Diverse per opere pubbliche
Servizi Produttivi	Tot. Funzione 12	0	3.033,36	0,00	Diverse per opere pubbliche
Settore Sociale	Tot. Funzione 10	0	1.571.581,55	638.513,52	Diverse per opere pubbliche
Settore Sportivo e Ricreativo	Tot. Funzione 6	0	469.240,14	351.323,54	Diverse per opere pubbliche
Viabilità e Trasporti	Tot. Funzione 8	0	5.237.080,01	1.325.805,66	Diverse per opere pubbliche

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

Le opere riportate nella tabella sono in corso di completamento.

In particolare, la tabella evidenzia, per ciascuna opera, la spesa impegnata ed i pagamenti eseguiti. Si tratta di informazioni che, per quanto sintetiche, permettono di trarre delle conclusioni in merito ai tempi ancora previsti per il loro completamento e, quindi, per il loro successivo utilizzo.

Per quanto riguarda ulteriori strumenti di programmazione si rimanda a quanto già detto nella sezione 1 della presente relazione.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	4.244.439,16	0,00	33.578,17	205.178,50	40.009,77	6.550,00	181.333,43	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	689.640,27	0,00	0,00	158.490,90	0,00	4.286,87	0,00	336.792,25	34.467,91	371.260,16
8. Altre spese correnti	729.288,31	0,00	62.288,78	13.796,86	50.175,99	0,00	7.943,34	1.674,55	0,00	1.674,55
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	15.287.477,19	0,00	959.101,08	4.650.450,59	768.927,22	66.719,76	527.624,38	1.146.312,43	787.815,00	1.934.127,43

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	62.670,40	8.230,00	70.900,40	1.686.922,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.873,30	6.475.785,61
7. Interessi passivi	28.353,63	386.007,22	16.533,43	430.894,28	66.204,31	0,00	0,00	1.792,69	0,00	1.792,69	24.409,30	1.746.978,78
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	46.264,23	46.264,23	59.795,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	971.227,83
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	28.353,63	448.677,62	1.096.748,82	1.573.780,07	7.347.197,02	0,00	242.497,57	1.792,69	12.402,13	256.692,39	59.530,98	33.431.628,11

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	38.143,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.933.651,22	0,00	0,00	2.019.593,71	0,00	351.323,54	209.257,80	1.325.805,66	0,00	1.325.805,66
TOTALE GENERALE SPESA	17.221.128,41	0,00	959.101,08	6.670.044,30	768.927,22	418.043,30	736.882,18	2.472.118,09	787.815,00	3.259.933,09

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	100.000,00	248.993,89	348.993,89	3.151,07	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	591.788,29
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	39.603,09	0,00	39.603,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.603,09
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	123.952,35	533.333,54	810.367,46	1.467.653,35	638.513,52	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	7.947.298,80
TOTALE GENERALE SPESA	152.305,98	982.011,16	1.907.116,28	3.041.433,42	7.985.710,54	0,00	243.997,57	1.792,69	12.402,13	258.192,39	59.530,98	41.378.926,91

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

Capannori li 01 aprile 2015

Il Segretario

Dott.ssa Diodorina Valerino

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

Dott. Giuseppe Marianetti

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

Dott. Luca Menesini

Timbro

dell'ente

ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	Anno 2014		Anno 2015	
	ALIQUOTE I.M.U.	STANZIAMENTO	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	0,38	100.000,00	0,38	100.000,00
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU Altri fabbricati	1,06	9.950.000,00	1,06	9.950.000,00
IMU Terreni agricoli	1,06	740.000,00	1,06	740.000,00
IMU Aree edificabili	1,06	860.000,00	1,06	860.000,00
IMU Altro	0,76	1.000.000,00	0,91	1.300.000,00
TOTALE		12.650.000,00		12.950.000,00

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	4
Personale	5
Strutture	7
Organismi gestionali	8
Accordi di programma	10
Funzioni esercitate su delega	11
Economia insediata	12
Sezione 2	13
Fonti di finanziamento	14
Analisi entrate tributarie	16
Analisi contributi e trasferimenti correnti	21
Analisi proventi extratributari	24
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	27
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	29
Analisi accensione di prestiti	30
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	32
Sezione 3	33
Programmi e progetti	34
Quadro generale	39
Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	40
Programma - POLIZIA LOCALE	44

INDICE

Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA	47
Programma - CULTURA E BENI CULTURALI	51
Programma - SPORT E RICREAZIONE	54
Programma - TURISMO	57
Programma - VIABILITA' E TRASPORTI	60
Programma - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	63
Programma - SETTORE SOCIALE	67
Programma - SVILUPPO ECONOMICO	70
Programma - SERVIZI PRODUTTIVI	74
Programma - Investimenti	78
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	81
Sezione 4	82
Elenco delle opere pubbliche	83
Sezione 5	85
Dati analitici di cassa	86
Sezione 6	94
Considerazioni finali	95
Allegati	96
I.M.U.	97